

e-policy dell'IIS Alessandrini

1.uso dei cellulari e delle apparecchiature elettroniche

2.utilizzo dei social network

3.compiti delle componenti

4.condivisione e comunicazione della policy all'intera comunità scolastica.

5.gestione della strumentazione personale

6.sensibilizzazione delle famiglie

7.gestione delle infrazioni

1.uso dei cellulari e delle apparecchiature elettroniche

In tutta l'area scolastica è tassativamente vietato registrare immagini, sia statiche (fotografie), sia dinamiche (videofilmate), voci o suoni senza preventiva autorizzazione della Presidenza (tali azioni si configurano come gravi violazioni dell'immagine e della privacy secondo il D.L. 30/06/2003). E' altresì vietato agli studenti l'uso in classe dei telefoni cellulari e di qualsiasi altra apparecchiatura tecnologica per comunicare con l'esterno e/o trasmettere o ricevere messaggi, senza preventiva autorizzazione dell'insegnante. Se durante i compiti in classe lo studente viene trovato in possesso del cellulare acceso, l'insegnante può ritirare il compito e valutarlo negativamente. Tutto il personale deve spegnere i propri cellulari quando entra in classe o in laboratorio. Durante la permanenza a scuola gli studenti non possono fare uso di cuffie per ascoltare musica.

2.utilizzo dei social network

In classe l'utilizzo dei social network è consentito solo per esigenze didattiche e solo se autorizzato dall'insegnante.

Le seguenti azioni, che prevedono l'utilizzo dei social network per intenti illeciti, sono considerate reati e, in alcuni casi, sono sanzionabili d'ufficio, anche in assenza di una denuncia da parte dell'interessato:

- Invio di materiale pubblicitario non autorizzato (spamming)
- Raccolta e utilizzo indebito di dati personali, (attività già espressamente vietate dal T.U. sulla privacy ,d.lgs. n. 196 del 2003)
- Utilizzo dei contatti per trasmettere volutamente virus informatici (**c.p. art. 615**)
- Utilizzo dei contatti per acquisire abusivamente codici di accesso per violare sistemi informatici (**c.p. art. 615**)

- Produzione, commercio, distribuzione, divulgazione e cessione di materiale pornografico coinvolgente minori (**c.p. art. 600**): "
- Detenzione di materiale pornografico prodotto mediante lo sfruttamento sessuale dei minori (**c.p. Art. 600**)
- Invio di messaggi di propaganda politica, di incitamento all'odio e di discriminazione razziale
- **Inserimento di frasi offensive o battute pesanti, notizie riservate la cui divulgazione provoca pregiudizi, foto denigratorie o comunque la cui pubblicazione ha ripercussioni negative, anche potenziali, sulla reputazione della persona ritratta.** Tale reato è punito dall'art. 595 c.p. fino a 3 anni di reclusione (nelle forme aggravate), con annesso diritto al risarcimento nei confronti della parte lesa.
- **Sostituzione di persona e usurpazione di titoli e onori.** E' considerato reato il comportamento di chi crea un falso account di posta elettronica, intrattenendo corrispondenze informatiche con altre.
- **Offese a una confessione religiosa.**

3.compiti delle componenti

DIRIGENTE SCOLASTICO

Premessa:

La L. 71/2017 all'art. 5 prevede che, nell'ambito della promozione degli interventi finalizzati ad assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali del territorio, il dirigente scolastico, definisca le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07) affinché contemplino misure specificatamente dedicate all'utilizzo sicuro della rete e alla prevenzione del cyberbullismo.

Le misure di intervento immediato che i dirigenti scolastici sono chiamati a effettuare, qualora vengano a conoscenza di episodi di cyber bullismo o che si configurano come reati, dovranno essere previste nei Regolamenti di Istituto e nei Patti di Corresponsabilità.

Sarà cura del dirigente assicurare , attraverso la figura del referente,la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese attraverso una sezione dedicata sul sito web della scuola.

L'Istituto dovrà assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;

compiti:

- garantire la sicurezza (tra cui la sicurezza on-line) dei membri della comunità scolastica;
- garantire che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura

dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC);

- garantire l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on-line;
- comprendere e seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola.

In queste azioni sarà supportato dall'Animatore Digitale e dal suo team, che avranno il compito di:

- stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;
- assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e regolarmente cambiate e curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione);
- coinvolgere la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti la "scuola digitale".

PERSONALE SCOLASTICO

Il ruolo del personale docente e di ogni figura educativa che lo affianca include i seguenti compiti:

- **informarsi/aggiornarsi** sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- **integrare** nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet, assicurandosi che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore. Sarà data particolare attenzione nell'educazione sulla sicurezza agli aspetti per i quali gli alunni risultano più esposti o rispetto ai quali risultano più vulnerabili
- **garantire** che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali;
- **assicurare** la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
- controllare l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito);

- **comunicare ai genitori** difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo;
- **segnalare qualsiasi problema** o proposta di carattere tecnico-organizzativo ovvero esigenza di carattere informativo all'Animatore digitale ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola e di un aggiornamento della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC;
- **segnalare al Dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso** rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure previste dalle norme.

STUDENTI

Agli studenti si chiede di:

- **essere responsabili** per l'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- sfruttare per scopi didattici potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali evitando il plagio e rispettando i diritti d'autore;
- comprendere l'importanza di **adottare buone pratiche** di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- **adottare condotte** rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- **segnalare** a docenti e/o genitori casi di abuso nell'utilizzo dei social a scuola

GENITORI

Premessa: l'art. 30 della Costituzione sancisce che : ... è dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli anche se nati fuori dal matrimonio. Al raggiungimento della maggiore età da parte del figlio non consegue automaticamente l'estraneità del genitore rispetto alla conoscenza sull'andamento didattico ed, in genere, sulla vita scolastica del figlio. Esiste infatti un Dispositivo dell'art. 2048 Codice Civile ("*culpa in educando*") che recita:

"Il padre e la madre, o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela, che abitano con essi. La stessa disposizione si applica all'affiliante. I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto".

Al fine di realizzare iniziative ed interventi condivisi ed efficaci per l'educazione degli studenti e per la prevenzione dei "reati" di cui all'oggetto, **si chiede ai genitori** di:

- Sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;

- Concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;

si suggerisce inoltre di:

- Fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet
- Adottare i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo di internet e dei social network, sia attraverso il PC che mediante l'uso del telefono cellulare

4. Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.

Tutto il personale scolastico, gli alunni e i genitori saranno informati che la rete, l'uso di Internet e di ogni dispositivo digitale saranno controllati dagli insegnanti e utilizzati solo con la loro autorizzazione. La linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sarà discussa negli organi collegiali e comunicata formalmente sul sito web. L'elenco delle regole per la sicurezza on-line sarà SUL SITO. Si potrà fare riferimento all' Animatore digitale perché siano messi a disposizione utili strumenti da usare con gli alunni in classe.

In particolare tutto il personale dovrà essere consapevole che:

- il traffico in internet può essere monitorato e si potrà risalire al singolo utente registrato. Il Dirigente scolastico può controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza, compreso l'accesso a internet, la posta elettronica inviata/pervenuta a scuola, procedere alla cancellazione di materiali inadeguati o non autorizzati dal sistema informatico della scuola, conservandone una copia per eventuali successive investigazioni.

- una condotta non in linea con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e i propri doveri professionali è sanzionabile.

Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

Per impedire che le stesse postazioni dei laboratori scolastici possano essere utilizzate per visitare siti volgari e pericolosi, la scuola si è da tempo dotata di un software di sicurezza che filtra gli accessi ad internet e protegge quindi i visitatori meno esperti. Oltre a questo sofisticato sistema di protezione la scuola ovviamente mette in campo soprattutto la vigilante attenzione educativa di ogni singolo docente

La scuola non pone alcun ostacolo all'utilizzo di cd/dvd rom o di hard - disk portatili come strumenti di lavoro e di studio. Ciò che a riguardo compete alle famiglie è il controllo periodico del contenuto di questi strumenti per evitare che qualche studente 'trasporti' a scuola immagini / testi / filmati 'inappropriati' avendoli scaricati altrove.

5. Gestione della strumentazione personale

- Per gli studenti: gestione degli strumenti personali – cellulari, tablet ecc.

Non è consentito alcun uso di strumenti elettronici personali e solo eccezionalmente quello del cellulare in caso di urgenza per comunicazioni tra gli alunni e le famiglie, su autorizzazione e con controllo dell'identità dell'interlocutore verificata dal docente.

- Per i docenti: gestione degli strumenti personali– cellulari, tablet ecc.

Durante le ore delle lezioni non è consentito l'utilizzo del cellulare, mentre è consentito l'uso di altri dispositivi elettronici personali solo a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili.

Durante il restante orario di servizio è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente mentre è permesso l'uso di altri dispositivi elettronici personali per attività funzionali all'insegnamento, ad integrazione di quelli scolastici disponibili..

- Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali– cellulari, tablet ecc.

Durante l'orario di servizio al restante personale scolastico è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente.

6. Sensibilizzazione delle famiglie

L' Istituto attiverà iniziative per sensibilizzare le famiglie all'uso consapevole delle TIC e della rete, promuovendo la conoscenza delle numerose situazioni di rischio online. A tal fine sono previsti incontri fra docenti e genitori per la diffusione del materiale informativo sulle tematiche trattate, messo a disposizione dai siti specializzati e dalle forze dell'ordine. Si attiverà per utilizzare filtri, software che impediscono il collegamento ai siti web per adulti (black list), centralizzando il blocco sul server della scuola.

Saranno favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di cellulari e smartphone o delle chat line o social network più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo. Sul sito saranno messi in condivisione materiali dedicati ad alunni e alle famiglie come guide in formato .pdf e video che possono fornire spunti di approfondimento e confronto.

La scuola si impegna alla diffusione delle informazioni e delle procedure contenute nel documento (Policy e-safety) per portare a conoscenza delle famiglie il regolamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'istituto e prevenire i rischi legati a un utilizzo corretto di internet.

7. Gestione delle infrazioni

Le infrazioni più comuni in cui possono incorrere gli **studenti** sono:

- un uso della rete per giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare;
- l'invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali come l'indirizzo di casa o il telefono;
- la condivisione di immagini intime o troppo spinte;
- la comunicazione incauta e senza permesso con sconosciuti;
- il collegamento a siti web non indicati dai docenti.

I possibili provvedimenti "disciplinari", proporzionati alla gravità del comportamento sono riportati nel Regolamento di Disciplina. In particolare se si concretizzano durante l'orario scolastico episodi che si possono configurare come reati non si esclude la segnalazione ai competenti organi di Pubblica Sicurezza.

Contestualmente sono previsti interventi di carattere educativo, anche attraverso la psicopedagogista, di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni.

Anche alcune condizioni e condotte dei **genitori** possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni a scuola, in particolare una piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo del cellulare o dello smartphone. Da qui l'importanza di coinvolgere i genitori in base alla gravità dei comportamenti dei loro figli, se dovessero risultare pericolosi per sé e/o dannosi per gli altri.

